

Mercati, giornata no Bene il nuovo maxi-prestito del Tesoro

ROMA Giornata no per i mercati. L'indice Mibtel della Borsa è infatti sceso sotto quota 10mila la lira (stabile per buona parte della giornata) è scivolata in serata tornando a quota 1165 sul marco. Unica buona notizia il successo di un nuovo maxi-prestito lanciato ieri dal Tesoro sull'euromercato e subito sottoscritto. Ma andiamo per ordine.

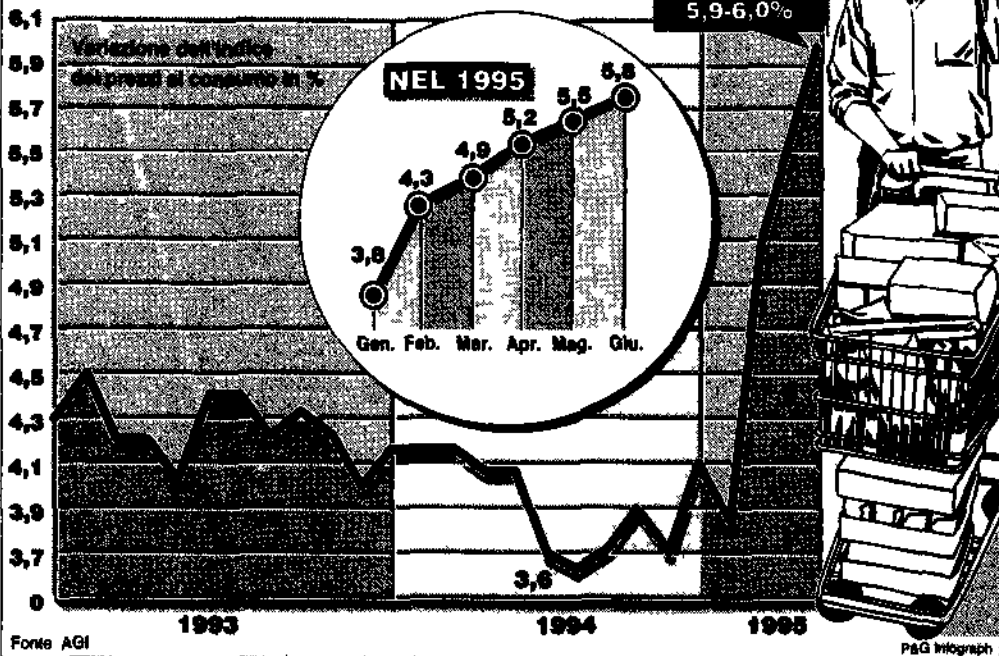
La Borsa valori ieri ha vissuto una giornata in certa e priva di nerbo che si è conclusa con l'indice Mibtel in netto calo fino a bucare il muro dei 10.000 punti. Il ribasso è stato dell'1,68% con il Mibtel che si è attestato a 9999 punti. Ancora più grave il calo del Mib30 - 2,35% a 14.859 punti. Già in avvio il mercato denotava nervosismo attestandosi al ribasso seppure con percentuali di lieve entità (0,3%). Nelle battute successive il dato peggiorava fino a -0,8% ma ancora alle 14 si registrava un miglioramento fino al 0,4%. Lo scivolone si è verificato nell'ultima ora di contrattazioni quando si sono diffuse le notizie circa il caso di Wall Street, dove gli scambi si sono fermati per eccesso di ribasso. Piazza affari - osservano gli operatori - ha iniziato a scontare l'atteso peggioramento dell'inflazione i cui dati per il mese di luglio che verranno comunicati venerdì dovrebbero confermare ancora un lieve aumento fino al 6% su base annua. Il mercato ha mostrato in questi frangenti scarsa tenuta che si è tramutata in un fuggi fuggi generale sull'onda delle notizie provenienti da oltre oceano. In ripresa gli scambi che hanno superato i 600 miliardi di controva-

La lira scivola. Finale di seduta negativo anche per la lira che nella prima parte della giornata era riuscita a mantenere un corso stabile nonostante le perdite dei titoli di stato. In chiusura la parità sul marco ha infranto la resistenza tecnica di 1161 per toccare un picco negativo di 1165,50 ed entrare poi di un punto circa, evidenziando un netto cedimento rispetto alla quotazione indicativa di metà giornata (1158,68) già in ribasso rispetto alle 1154,83 lire di ieri). Il dollaro ha chiuso a 1616,50 (1612,88 a metà giornata). La valuta statunitense ha indirettamente accentuato la corruzione ribassista della lira a seguito della pubblicazione dei dati sulla bilancia commerciale Usa che ne hanno appesantito il corso sulle controparti più importanti. Sul Liffe il futuro di settembre sul Btp decennale ha chiuso a 100,01 dopo un minimo toccato stamane di 99,85. L'indice aveva chiuso a 100,45.

Mad-prestito in Ecu. Nuovo successo per l'Italia sui mercati internazionali. L'emissione da 1 miliardo di Ecu di titoli triennali a tasso variabile (circa 2100 miliardi di lire) lanciata ieri mattina è stata interamente piazzata nel giro di poche ore. «La domanda» ha detto un portavoce della banca coordinatrice dell'operazione, Sbc Warburg è stata del 100 per cento all'offerta: prova che il nome Italia va molto bene anche tra investitori sofisticati come banche centrali e fondi che hanno sottoscritto i titoli in Ecu. Satisfazione per la conclusione del collocamento e per i suoi costi di raccolta molto favorevoli è stata espressa anche da fonti del Tesoro che ricordano come l'operazione tecnicamente innovativa sia la prima proposta sul mercato a partire dalla crisi valutaria del '92. Con l'operazione lanciata ieri fa un altro passo avanti il programma di emissioni in valuta del Tesoro per il 1995, che aveva come obiettivo un ammontare oscillante tra i 10 e i 12 miliardi di dollari equivalenti in divise diverse.

INFLAZIONE: IN VISTA AUMENTO A LUGLIO

L'indice preliminare dei prezzi al consumo che verrà diffuso venerdì prossimo dovrebbe registrare un tasso tendenziale compreso tra il 5,9% e il 6,0%, stando alle previsioni dei maggiori istituti di ricerca, società di analisi e banche di affari.



Previsioni ottimistiche, ma l'estate resta calda

Prezzi «bollenti» A luglio +6 per cento?

Autostrade Scontati al Tir che viaggiano di notte

Il governo ha approvato ieri un decreto legge con il quale, nel periodo estivo, viene ridotto il pedaggio autostradale nelle ore notturne per le imprese che esercitano professionalmente l'attività di autotrasporto di cose per conto terzi. Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza, Lamberto Cardia, precisando che la faccenda sarà operata tra le 22 e le 6 del mattino. La riduzione, che dovrebbe attestarsi intorno al 10% e che verrà esercitata per tutto agosto, è stata decisa per rendere più agevole il traffico diurno dei grandi spostamenti per le vacanze. La sperimentazione durerà sino a tutto agosto.

MARCO TESOSCHI

ROMA Estate calda anche per l'inflazione. L'indice dei prezzi al consumo di luglio nelle città campione che l'Istat pubblicherà venerdì prossimo stando alle previsioni dei maggiori istituti di ricerca banche di affari e società di analisi raccolte dall'Agi dovrebbe registrare un tasso tendenziale compreso tra il 5,9% e il 6,0% determinato da una variazione mensile dello 0,4-0,5 per cento. Dunque una dinamica più lenta rispetto a quella di giugno (rispettivamente +5,8% e +0,5%) ed è una buona notizia che conferma che alcuni dei fattori inflazionari stanno effettivamente tornando in carreggiata. Tuttavia quasi inevitabilmente nel corso dell'estate il tasso tendenziale supererà la soglia del 6% e in questo caso molto probabilmente Bankitalia farà scattare la tagliola del rialzo del tasso di sconto.

Le ipotesi dell'Irs

Il direttore dell'Irs, Pia Saraceno prevede una crescita mensile dello 0,41 con un tasso tendenziale del 5,9%. «Dovremmo avere notizie positive» - osserva - sul fronte inflazionistico che agiscono a monte la stabilizzazione del cambio dei prezzi delle materie prime e il contenimento del costo del lavoro giocano a favore del rallentamento

Polizze auto nel mirino

Alla Deutsche Bank le previsioni della vigilia indicano incrementi dello 0,3%-0,9% vengono menzionati tra i fattori positivi oltre alla stabilizzazione della lira nella fascia 1150-1190 sul marco e al calo dei prezzi delle materie prime la performance positiva dei prodotti alimentari e del prezzo della benzina. Quake incognita dalla revisione trimestrale degli affitti. Anche la J.P. Morgan scommette sullo 0,4%-0,5%. Gli economisti della banca d'affari Usa avvertono che potrebbe avere riflessi indesiderati l'aumento delle polizze assicurative auto e aggiungono «difficilmente a fine anno si raggiungerà il tasso del 4,5% al netto delle imposte indirette indicato dalla Banca d'Italia. L'effetto del prelievo indiretto (0,7%) porterebbe a un tasso del 5,2% ma la Morgan è convinta che a fine anno il tasso medio si attesterà al 5,5-5,6%.

Agens De Cesaris (Fs) nominato presidente

ROMA Il presidente delle Ferrovie dello Stato Benedetto De Cesaris è stato nominato ieri presidente dell'Agens, l'agenzia confederale dei trasporti e servizi connessi alla quale aderiscono oltre alle Ferrovie dello Stato anche le società Intemetropolis, Agape, Penit, Wagon Lits, Ormai, Express, Rai. L'assemblea dei soci ha anche designato due vice presidenti: Giovanni Satti (attuale direttore sviluppo organizzativo e risorse umane delle Fs spa) e Roberto Spingar di (condirettore generale della holding delle Ferrovie dello Stato spa). La società che aderisce all'Agens che rappresenta nel sistema confindustriale le imprese del comparto sotto il profilo istituzionale economico e sindacale con un totale di 250 mila dipendenti il 30% degli occupati del settore trasporti.

Grazie al boom del prezzo della carta la società da tempo in crisi trova un compratore A Grauso la Cartiera di Arbatatax

Passa al gruppo che fa capo all'editore Nicola Grauso la proprietà della Cartiera di Arbatatax. La trattativa per la cessione dello stabilimento è stata conclusa ieri al ministero dell'Industria. Le modalità dell'operazione - come spiega una nota dell'industria - prevedono che l'Unione Sarda (società che fa capo a Grauso) affitti l'azienda ad un canone annuo di 2,5 miliardi. Il prezzo offerto per l'eventuale successivo acquisto è di 29,7 miliardi di lire.

Ha cominciato a 26 anni nell'agosto 1975 la sua attività imprenditoriale nel mondo dell'editoria e dell'informazione fondando «Radio di Sardegna» e «Video di Sardegna» le prime due emittenti radio e televisive della Sardegna e fra le prime in Italia.

Chi è Grauso

Ha acquistato nel 1985 l'Unione Sarda, un moderno centro stampa nella zona industriale di Elmas, nella periferia di Cagliari dove si stampano alcuni quotidiani nazionali, tra cui il Corriere della Sera, la Gazzetta dello Sport, la Stampa, il Corriere dello Sport, il Quotidiano e il Messaggero. Grauso nell'aprile 1991 ha acquistato uno dei maggiori quotidiani di Varsavia, lo Zvezda Warsava, con un pacchetto di emittenti televisive in quanto il polacco è l'ultima sua avventura e quella di «Video on line» e il portale di servizi telematici e multimediali realizzato con un recente investimento tecnologico e pubblicitario.

FRANCO BRIZZO. L'eventuale acquisto è fissato in 29,7 miliardi. 2,5 miliardi all'anno. La cartiera di Arbatatax è un'industria di grandi dimensioni italiana prodotta di carta per quotidiani da tempo è sottoposta al legge Prodi sui grandi gruppi in crisi e occupa 445 addetti. In seguito al forte rialzo dei prezzi internazionali della carta, l'azienda aveva iniziato a perdere. Un impianto sardo oltre a Grauso anche altri gruppi

Announcements for 'UNITA' VACANZE, CARO PAPA, and TOTÒ VETRUGNO.

COMUNE DI COLOGNO MONZESE. Estratto verbale di gara per manutenzione straordinaria di alcuni edifici pubblici e scolastici comunali.

CITTA' di BOLLATE Provincia di Milano. Estratto di gara (art 20 legge 68/90) per appalto di manutenzione straordinaria edifici comunali.

COME CREARE UN CONTESTO POSITIVO PER IL SISTEMA DELLA MOBILITÀ LOCALE. Programma for Comune di Venezia, Provincia di Venezia, Regione del Veneto, Venezia, 21 luglio 1995.

Advertisement for 'Unità' newspaper, featuring the slogan 'NON PARLO NON SENTO NON VEDO' and 'MA...TI DICO TUTTO'.